

1.

ITALIEN

LANGUE ÉTRANGÈRE

SÉRIE

1A

COMPRÉHENSION ET PRODUCTION ÉCRITES

Durée de l'épreuve : 70 minutes

Moyens auxiliaires autorisés : Dictionnaire bilingue traditionnel

Numéro de candidat-e

Profil

B

E

Nom

Prénom

Date de l'examen

Points obtenus / points maximum

Partie compréhension écrite

/ 25

Partie production écrite

/ 25

Total

/ 50

SIGNATURES DES EXPERTS

Délai de libération : Cette série d'examen ne doit pas être utilisée comme exercice avant le
1^{er} janvier 2020.

COMPRÉHENSION ÉCRITE

Esercizio A

Il vero costo del pomodoro

1 La drammatica vicenda della morte di 16 braccianti di origine africana sfruttati nei campi di pomodori pugliesi ha riportato agli onori della cronaca il fenomeno del caporalato : migliaia di lavoratori stagionali vengono impiegati nelle campagne italiane per pochi euro al giorno, senza regolari contratti e senza tutele. Una condizione favorita dalle catene della grande distribuzione, che mantengono bassi i prezzi
5 del pomodoro e di altri generi alimentari, come denunciato anche da *Slow Food* e dall'*Unione Sindacale di Base*.

È di pochi giorni fa anche la denuncia dell'associazione *Terra! Onlus* e del sindacato *Flai Cgil*, secondo cui la catena di hard discount *Eurospin* si sarebbe aggiudicata sottocosto una partita di 20 milioni di bottiglie di passata di pomodoro a soli 31,5 centesimi l'una in una vendita online al doppio ribasso. Si tratta di una pratica sleale, perché impoverisce la filiera e contribuisce a favorire lo sfruttamento dei
10 braccianti.

Basta fare due conti per accorgersi che, con i prezzi come quelli ottenuti da *Eurospin*, il sistema rischia di diventare insostenibile per i produttori e i trasformatori. Il calcolo realizzato nel 2017 dal sito *FreshPlaza* è ancora attuale, visto che il prezzo del pomodoro è rimasto invariato nell'ultimo anno (0,08
15 €/kg). Considerando che per fare 1 kg di passata servono 2,5 kg di pomodoro fresco, alla fine il produttore riceve 20 centesimi al chilo. A questa cifra bisogna sommare le spese di trasformazione (18-20%), confezionamento (13-14%), trasporto e marketing (7%), l'Iva e il margine del supermercato (45-50% circa). Alla fine l'incidenza della materia prima risulta di poco inferiore al 10%.

Quando le bottiglie arrivano sugli scaffali dei supermercati, il prezzo di vendita è molto variegato. La passata di marchi come *Cirio* o *Mutti*, è venduta in media a 2,30 €/kg, mentre le bottiglie con il marchio del supermercato oscillano da 0,74 €/kg di *Carrefour Discount*, a 1,28 €/kg di *Esselunga*. Senza considerare poi le frequenti offerte, con prezzi ribassati, che comunque garantiscono sempre un margine al supermercato. Giustificare differenze così ampie è complicato. Certi marchi propongono passata di pomodoro ottenuta solo dal primo raccolto (il migliore) che viene lavorato e confezionato subito. In questo modo si ottiene un prodotto di qualità superiore e la materia prima viene pagata agli
25 agricoltori anche il doppio. Negli altri casi si usa il secondo raccolto, un prodotto di minor pregio che dopo la lavorazione viene stoccato in container e imbottigliato nei mesi successivi. In una situazione dove la trasparenza del prezzo non esiste, e dove vengono utilizzate anche vendite con il doppio ribasso per l'acquisto dei lotti, è facile pensare a una forte sofferenza per l'anello debole della filiera, gli
30 agricoltori, che poi si rifanno sui lavoratori immigrati sfruttati all'inverosimile.

Non tutti i supermercati, però, accettano di utilizzare pratiche sleali per tenere bassi i prezzi. *Coop*, *Conad* e *Federdistribuzione*, per esempio, hanno firmato un codice etico contro la pratica delle vendite al doppio ribasso. *Coop*, con la sua linea *Origine*, inoltre, dichiara la tracciabilità totale del prodotto, che comprende anche il rispetto dei diritti dei lavoratori nei campi e dei suoi fornitori, obbligati ad aderire al
35 codice etico della catena. Anche *Conad* ha in corso un progetto di filiera simile.

La soluzione è complessa, anche perché il "mercato dei rossi" è uno di quelli dove le regole sono poche e la concorrenza è fortissima. *Slow Food* propone di indicare in etichetta il prezzo di acquisto della materia prima, come ha fatto tempo fa in Francia la catena di supermercati *Leclerc*. Un'altra possibilità è avviare un processo di trasparenza basato su un patto tra produttori, catene di supermercati, industrie di trasformazione e agricoltori definendo margini corretti per tutti, in modo da non strangolare il mercato e garantire ai lavoratori il rispetto dei diritti.
40

Indicate per ogni affermazione se è vera (V) o falsa (F), scrivendo la riga dove avete trovato la risposta.

- | | V | F |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1. “Caporalato” significa impiegare lavoratori sottopagati, senza tutele e senza contratti. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

riga/ righe:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 2. Le pratiche dell'hard discount <i>Eurospin</i> sostengono i produttori di pomodori. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|--------------------------|

riga/ righe:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 3. La passata di pomodoro estratta dal primo raccolto di pomodori costa di più perché i braccianti sono pagati di più. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|--------------------------|

riga/ righe:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 4. La dichiarazione di tracciabilità proposta da alcuni supermercati ha lo scopo di migliorare le condizioni dei lavoratori nei campi. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|--------------------------|

riga/ righe:

- | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 5. L'unica soluzione alla situazione descritta dall'articolo sarebbe di trovare un accordo fra tutti gli attori del mercato. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|--|--------------------------|--------------------------|

riga/ righe:

Total 1 :

/ 10

Esercizio B

*BeeCare servizio cure a domicilio del Canton Ticino.
Per le nostre sedi di Lugano e Minusio cerchiamo*

INFERMIERI

Offriamo:

- Lavoro part-time a diverse percentuali.
- Condizioni di lavoro rispettose.
- Team di lavoro sperimentato, strutturato e stabile.
- Solida formazione iniziale e accompagnamento durante tutto il percorso lavorativo.
- Squadra di lavoro stimolante con un progetto da costruire insieme.

Requisiti richiesti:

- Spiccate capacità relazionali, motivazione, senso di responsabilità, capacità di lavoro in autonomia.
- Diploma di infermiere o Laurea in cure infermieristiche (anche dall'Italia o da altri paesi europei).
- Licenza di condurre cat.B/automunito.
- Vaccinazione epatite B con i seguenti richiami.
- Disponibilità e flessibilità per gli orari di lavoro (turni pomeridiani, turni serali, turni weekend e festivi).

Data d'inizio: da concordare.

Impiegata amministrativa

La posizione prevede usuali mansioni di segreteria che spaziano dalla gestione del centralino, accoglienza e agenda, all'evasione della corrispondenza sino ad attività d'amministrazione e piccola contabilità.

Valutiamo di preferenza candidate, 25-30 anni, con una formazione amministrativa/contabile di base ed un'esperienza di 5-6 anni maturata nel contesto del segretariato.

Completano il profilo :

- buone/ottime conoscenze delle lingue nazionali e dell'inglese.
- presenza distinta e curata.
- abilità e predisposizione nelle relazioni interpersonali.

Le candidate interessate possono inviare l'usuale documentazione (CV, certificati di studio e lavoro) a infoluisoni@luisoni.ch. Per maggiori informazioni potete contattare la consulente Alessandra Bieri al numero di telefono 091 / 911 30 00.

Indicate se le affermazioni seguenti sono vere o false.

(domande 1-5: infermieri; domande 6-10: impiegata amministrativa)

	Vero	Falso
1. E' menzionato il nome della ditta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il contratto è a tempo pieno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Non è accettato un diploma francese.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Il candidato deve essere in possesso di un'automobile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. L'orario di lavoro è fisso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. La zona di lavoro non è precisata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Le attività da svolgere sono descritte in maniera completa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. La conoscenza dell'inglese unicamente non è sufficiente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. L'annuncio è rivolto a donne e uomini di presenza curata e distinta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. I candidati devono telefonare per ottenere un appuntamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esercizio C

Completate l'articolo scegliendo la parola più appropriata fra le tre proposte.

Facebook apre a Roma la sua scuola di digitale

Ci sarà, a partire dal 22 ottobre 2018, un corso di informatica e (1) di Internet per i migranti tenuto dagli studenti impegnati nell'alternanza scuola lavoro. Lo organizza *Fondazione mondo digitale* al Binario F, lo spazio inaugurato da *Facebook* nella stazione Termini di Roma.

Si tratta di 180 metri quadrati, che nel 2019 diventeranno 900, dedicati alla (2) digitale di persone, scuole, associazioni e imprese. L'obiettivo è diffondere quelle competenze ricercate da nove (3) su dieci e coinvolgere 97mila persone nel giro dei prossimi due anni, sia *in loco* sia *online*. In gioco, nel nostro Paese, ci sono 280mila posizioni specializzate che da qui a cinque anni potrebbero rimanere scoperte. *Facebook* ha (4) nell'iniziativa poco più di dieci milioni di euro. Tutti i corsi sono gratuiti. Al termine dei due anni, spiega al *Corriere* il responsabile di *Facebook Italia* Luca Colombo, «decideremo come e se proseguire con questo o nuovi progetti». Due centri analoghi a Binario F sono (5) in Spagna e Polonia, per arrivare a formare un milione di persone in Europa entro il 2020.

- | | | |
|--|--|--|
| 1) <input type="checkbox"/> usanza | 1) <input type="checkbox"/> utenza | 1) <input type="checkbox"/> uso |
| 2) <input type="checkbox"/> istruzione | 2) <input type="checkbox"/> formazione | 2) <input type="checkbox"/> scuola |
| 3) <input type="checkbox"/> aziende | 3) <input type="checkbox"/> ditta | 3) <input type="checkbox"/> uffici |
| 4) <input type="checkbox"/> partecipato | 4) <input type="checkbox"/> comprato | 4) <input type="checkbox"/> investito |
| 5) <input type="checkbox"/> state aperte | 5) <input type="checkbox"/> stato aperto | 5) <input type="checkbox"/> stati aperti |

Total 3 : / 5

Total partie "Compréhension écrite" : / 25

PRODUCTION ÉCRITE

Esercizio A

Situazione:

Siete il responsabile della comunicazione e nella vostra azienda vi hanno incaricato di organizzare una conferenza (tema da inventare) alla quale convocate una parte dei dipendenti. La loro presenza deve essere obbligatoria.

Nella mail dovete:

- iniziare con una formula di apertura adeguata
- indicare luogo, data e motivo della convocazione
- presentare la persona che darà la conferenza (nome e ruolo da inventare)
- indicare a quali dipendenti si rivolge la conferenza
- descrivere brevemente il contenuto della conferenza
- concludere la mail in modo adeguato

(non è necessario indicare gli indirizzi e la data)

70- 80 parole.

Contenu : _____ / 5 points
Cohérence : _____ / 1 point
Forme : _____ / 1 point
Grammaire / orthographe : _____ / 2 points
Vocabulaire : _____ / 1 point

Total 1 : / 10

Esercizio B**Situazione:**

Siete il responsabile delle vendite della ditta TUTTUFFICIO e avete ricevuto un ordine n°234 da parte di una piccola impresa di Milano che vuole acquistare del materiale da ufficio nuovo. Scrivete **la risposta a questo ordine**.

Nella lettera dovete:

- indicare indirizzi del mittente e del destinatario (da inventare)
- specificare l'oggetto
- usare una formula di apertura adeguata (ringraziamenti e riferimento all'ordine)
- confermare la presenza di tutti gli articoli e relativi prezzi (da inventare)
- indicare il prezzo totale dell'ordine
- proporre sconto sul totale
- dare indicazioni sul pagamento
- dare indicazioni sulla consegna
- concludere la lettera in modo adeguato

80- 100 parole.

Contenu : _____ / 6 points

Cohérence : _____ / 2 points

Forme : _____ / 2 points

Grammaire / orthographe : _____ / 3 points

Vocabulaire : _____ / 2 points

Total 2 : / 15

Total partie "Production écrite" : / 25

